Bilancio sociale

2017 // 18 // 19

sportfund®
fondazione per lo sport onlus

Bilancio sociale

2017 // 18 // 19

sportfund®
fondazione per lo sport onlus

sportfund
fondazione per lo sport onlus

INDICE

Una fondazione inclusiva per natura
di Alberto Benchimol **4**

CAPITOLO 1 | Identità e governance **6**
1.1 Chi siamo 8
1.2 La nostra storia 10
1.3 Fondatori 11
1.4 Organi della fondazione 11
1.5 Costruiamo reti sociali 12
1.6 Moltiplichiamo le risorse 13
1.7 Dove siamo 14

CAPITOLO 2 | Le attività della fondazione **16**
2.1 Lo sport è inclusione 18
2.2 Le attività e i progetti nel 2017 19
2.3 Le attività e i progetti nel 2018 20
2.4 Le attività e i progetti nel 2019 24
2.5 La formazione 28
2.6 Gli eventi 29
2.7 Le iniziative speciali 31

CAPITOLO 3 | Informazioni economico-finanziarie **34**
3.1 Investimenti e spese di gestione 2017-2019 36
3.2 Sostenitori e partner 38

UNA FONDAZIONE INCLUSIVA PER NATURA

Inclusione è la parola che, in questo rapido inizio di secolo, funge da stella polare per non smarrire il senso di solidarietà che d'istinto unisce gli uomini. Dopo i primi timidi passi mossi per trovare spazi inclusivi, alla cui crescita ho avuto il privilegio di contribuire come tecnico paralimpico, le persone con disabilità si rivolgono oggi con fiducia al mondo sportivo, per sua natura caratterizzato dai valori che àncorano alla vita reale: quella in cui si condividono la fatica, le aspirazioni e le sconfitte.

In Sportfund sosteniamo con forza il desiderio degli sportivi con disabilità di vivere una vita attiva e di essere costruttori delle proprie scelte, convinti che in questo impegno non si possa correre da soli. Per questo affianchiamo enti pubblici e privati con proposte progettuali che riteniamo innovative e siamo impegnati nella costruzione di un gruppo che metta in comune risorse, esperienze e soluzioni didattiche. A oggi sono oltre trenta le realtà associative con le quali condividiamo la visione di una rete di intervento che moltiplichi le opportunità di fare sport e giocare liberamente, ottimizzando le risorse disponibili e lavorando per attrarne di nuove dai finanziatori istituzionali, come le fondazioni e gli enti pubblici, così come dalle aziende e dai donatori privati.

Proponiamo progetti in oltre quindici discipline sportive: tra questi "+Sport", dedicato all'inclusione di persone con disabilità, soprattutto bambini e ragazzi, con il quale abbiamo inaugurato l'attività di Sportfund e che coinvolge mediamente cinquecento partecipanti all'anno.

Dall'arrampicata in palestra e sulle Dolomiti allo sci alpino, passando per il cicloturismo e il gioco come libera espressione della motricità istintiva dei bambini, il nostro obiettivo è rendere disponibili gratuitamente, e al maggior numero possibile di partecipanti, metodiche e tecnologie per lo sport inclusivo. Amiamo particolarmente l'ambiente naturale perché è quello in cui le barriere diventano opportunità ed entrano in gioco abilità legate alla forza morale, al carattere e alle qualità umane che spesso sono direttamente connesse alle difficoltà affrontate nella vita.
Intervenendo nelle scuole puntiamo a rafforzare nei giovani la naturale pulsione all'inclusione e il senso di giustizia di cui sono istintivamente armati.

Dal 2019, con il progetto "SportAid" ci concentriamo sul tema della povertà educativa. I numeri di questo fenomeno sociale, in un paese sviluppato come il nostro, ci hanno impressionati. Anche in questo caso lo sport è uno strumento formidabile per contrastare la solitudine degli adolescenti e delle loro famiglie. Grazie alle risorse che mettiamo a disposizione desideriamo far parte positivamente delle traiettorie di vita di ragazzi affamati di riscatto.

Oltre ai cinque macroprogetti istituzionali nei quali siamo impegnati, la formazione è una delle leve di cui ci serviamo per rendere la pratica sportiva sempre più attenta alle esigenze di chi si trova in situazione di difficoltà psicofisica.

La disponibilità capillare di un numero crescente di tecnici specializzati è un potente acceleratore per la partecipazione all'attività sportiva, sia individuale che di gruppo.

L'inclusione delle persone con disabilità è un tema rilevante che contiene una contrapposizione e una difficoltà lessicale.
Proponiamo un passo in avanti cercando parole nuove e da queste un nuovo modo di accogliere l'Altro. Qualcuno suggerisce che siamo tutti disabili. Altre correnti di pensiero preferiscono definire "atipiche" le persone che utilizzano la mente e il corpo in modo diverso da quello a cui siamo abituati.
Noi proponiamo di definire ogni persona "supertipica" riconoscendo la diversità di ognuno e spostando il giudizio su un piano che tenga conto dell'impegno personale, delle condizioni di partenza o semplicemente di una fortuna avversa o favorevole. Si tratta di realizzare le condizioni affinché ciò avvenga.

Questa pubblicazione raccoglie i dati dei primi tre anni di attività di Sportfund, basati su oltre trentacinque anni di esperienza nello sport per persone con disabilità, o supertipiche, con l'obiettivo di illustrare i risultati ottenuti e l'impatto sociale dei progetti proposti. Progetti irrealizzabili senza il contributo di tutti i finanziatori, pubblici e privati, e dei partner tecnici che sostengono concretamente e con passione il nostro lavoro.

Lo spazio finito delle parole scritte non è in grado di contenere la gratitudine, nostra e delle persone di cui Sportfund è portavoce.

Alberto Benchimol
Direttore generale

CAP 1

Identità e governance

1.1 Chi siamo

Una fondazione al servizio dello sport inclusivo

Sportfund fondazione per lo sport Onlus nasce dall'esperienza di trentacinque anni in ambito sportivo paralimpico e dalla passione dei suoi fondatori che riconoscono allo sport dilettantistico sia la primaria e insostituibile funzione educativa, di integrazione e di protezione dei giovani, sia un ruolo come fattore di crescita e prosperità sociali.

In Sportfund abbiamo fatto nostri i principi della Costituzione italiana, la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e la visione di cooperazione dell'Unione europea. Strumenti che uniamo all'idea di una comunità accogliente e alle competenze tecniche per raggiungere obiettivi di benessere e solidarietà sociale attraverso la pratica sportiva e del gioco libero.

I nostri progetti sono dedicati soprattutto a persone con disabilità, di tutte le età, giovani a rischio di devianza e bambini con particolari patologie che necessitano di specifica assistenza in ambito sportivo e ricreativo.

sportfund
fondazione per lo sport onlus

ARTICOLO 30
CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi e allo sport (estratto comma 5)

Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:

a_ incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;

b_ garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;

c_ garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche;

d_ garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi e allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico;

e_ garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive.

1.2 La nostra storia

Trentacinque anni di esperienza nello sport per tutti

Il nostro presente inizia nei primi anni '80 quando in Italia, per definire le persone con disabilità, si utilizzavano termini quali "handicappato", "minorato", "impedito" e si attribuiva ai genitori la responsabilità dello sviluppo della sindrome dello spettro autistico.

Nel tempo, abbiamo assistito e contribuito alla crescita della sensibilità verso le persone che passano gradualmente dall'essere "diversamente abili" a "persone con disabilità".

Un processo lessicale che sottende la difficoltà di catalogare bambini, adolescenti e adulti con bisogni particolari che sovente aprono strade totalmente nuove e sorprendenti, non solo nello sport.
Dalle prime medaglie d'oro italiane alle Paralimpiadi invernali conquistate a Innsbruck del 1988 a oggi abbiamo contribuito a sviluppare le opportunità che lo sport offre alle persone con disabilità proponendo idee e progetti innovativi, in particolare nello sci alpino e nell'arrampicata, allargando poi il campo di attività ad altre discipline sportive. L'obiettivo è diffondere capillarmente la cultura dello sport inclusivo.

Grazie all'esperienza dei fondatori in oltre 120 progetti* che hanno coinvolto, dal 2006 al 2016, più di 3.000 partecipanti, 200 volontari e formato 180 tecnici sportivi, è stata costituita, il 23 dicembre 2016, la Sportfund fondazione per lo sport Onlus che modificherà il suo nome e l'ambito di operatività diventando "Sportfund fondazione italiana per lo sport Ets" non appena verrà istituito il Registro unico nazionale del terzo settore, divenendo così una tra le prime fondazioni per lo sport che opera a livello nazionale.

**Tra i più significativi, con ruoli direttivi, il progetto di sollievo alle famiglie di persone con disabilità a cui è stato assegnato il Premio "Amico della famiglia 2010" conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il progetto "Outdoor Regione 365", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, il progetto "il Parco del Corno alle Scale in mountain bike", la realizzazione della palestra di arrampicata presso l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena e il progetto "#ioarrampico" per lo sviluppo dell'arrampicata inclusiva.*

1.3 Fondatori

FONDATORI COSTITUENTI

Simone **Bee**
Alberto **Benchimol**
Rossella **Buttazzi**
Simone **Elmi**
Giovanna **Minuto**
Carla **Zauli**

FONDATORI SOSTENITORI

Federico **Comini**
Famm Srl
Francesca **Fergnani**
Kirio Srl
Metalworking Srl
Marco **Novi**
Loredana **Ponticelli**
Giulia **Voltolini**

1.4 Organi della fondazione

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Carla **Zauli**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Simone **Bee**
Alberto **Benchimol**
Rossella **Buttazzi**
Carla **Zauli**

DIRETTORE GENERALE

Alberto **Benchimol**

RESPONSABILE CONTABILE

Giovanna **Minuto**

1.5 Costruiamo reti sociali

Sportfund collabora attivamente con numerosi enti pubblici e privati e con organizzazioni del terzo settore per creare una rete di intervento che sostenga lo sport come strumento di inclusione e benessere sociale.

A oggi, questa rete comprende 12 istituti scolastici, 167 istruttori specializzati nella disabilità, 32 enti del mondo associativo, 20 enti finanziatori pubblici e privati e oltre 500 sostenitori privati.

Le attività si svolgono nelle palestre, nei luoghi urbani di aggregazione spontanea e nei parchi cittadini.

12
Istituti scolastici coinvolti

32
Partner di progetto

167
Istruttori specializzati

15
Discipline sportive

2.950
Partecipanti con accesso gratuito

20
Enti finanziatori

1.6 Moltiplichiamo le risorse

Chi non parteciperebbe a un investimento che moltiplica per 1.900 volte il valore conferito?

È successo con il crowdfunding del progetto "La falesia dimenticata" che tanto ha moltiplicato il contributo medio di 45 euro di ogni partecipante, arrivando all'investimento attuale di oltre 85.000 euro, con un valore in continua crescita.

Il rendimento non è economico in senso stretto ma in termini di partecipazione in progetti di crescita sociale, che contribuiscono a creare comunità e a consolidare un patrimonio di solidarietà e partecipazione. Non è comunque secondario l'indotto che questi progetti mettono in moto.

Mediamente, grazie alla partecipazione a bandi di finanziamento e azioni di fundrasing, un contributo di **10 euro donati a Sportfund si trasforma in progetti del valore di 75 euro**.

Promuoviamo, inoltre, la collaborazione con altre fondazioni e attiviamo azioni che consentano di attrarre nuove risorse da destinare a progetti di sport inclusivo.

1.7 Dove siamo

+Sport

La neve per tutti

Pedalo con te

SportAid

Climb for inclusion

N°x

I numeri posti accanto ai pittogrammi indicano il numero di località in cui si svolge il progetto

UNA FORTE PRESENZA SUL TERRITORIO, IN TUTTE LE STAGIONI

I progetti di Sportfund si svolgono in prevalenza nell'ambito della Regione Emilia-Romagna con una passione particolare per i grandi spazi naturali e i parchi cittadini, oltre alle palestre pubbliche e private del nostro territorio.

Alcune azioni dei progetti territoriali, inoltre, si svolgono in ambiente di montagna, in particolare nei sistemi delle Dolomiti Patrimonio Unesco dove la bellezza delle montagne è di per sé un valore che dà un senso all'esistenza. Dal 2018, inoltre, Sportfund affianca Emergency nell'area del Centro Italia colpita dal terremoto del 2016.

sportfund
fondazione per lo sport onlus
SPORT
FUN

CAP 2

Le attività della fondazione

2.1 Lo sport è inclusione

Sportfund promuove l'accesso libero e gratuito allo sport in contesti integrati dove ogni partecipante possa esprimere il proprio talento e la propria passione, coinvolgendo gli istituti scolastici e le realtà associative del territorio.

Oltre alla formazione, proponiamo **cinque macroprogetti** in cui i partecipanti possono praticare gratuitamente **quindici discipline sportive**, provvedendo alla fornitura di materiale tecnico, sempre senza oneri per i partecipanti.
La didattica è affidata a tecnici in possesso delle più alte qualifiche previste per ogni disciplina sportiva, accompagnate da sensibilità alle esigenze dei bambini e dei giovani.

PROGETTI SPECIALI PLURIENNALI 2017, 2018, 2019

1. STRABOLOGNA E RUN 5.30

"La volontà non ha barriere, se si vuole si può!"
È questa la motivazione che ha spinto Sportfund e i suoi atleti a partecipare alle due camminate non competitive più famose della città: la **StraBologna**, organizzata da Uisp Comitato Territoriale di Bologna e la **Run 5.30**, una corsa all'alba per promuovere stili di vita sani, organizzata dalla SSD Ginger.

2. PARCHI IN MOVIMENTO

Fino dalla sua costituzione Sportfund partecipa all'iniziativa "Parchi in movimento", coordinata dal Comune di Bologna in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Bologna. L'obiettivo è diffondere la buona pratica del movimento e dell'attività motoria all'aperto per promuovere la salute e il wellness per i cittadini.

3. EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA

Dal 2018 Sportfund affianca Emergency nell'area del Centro Italia colpita dal terremoto del 2016. **Emergency** e **Sportfund** hanno lanciato, nelle province di Teramo e Macerata, due giornate destinate allo sport: oltre a staffette, percorsi e giochi di squadra, sono stati proposti sport più particolari, come il rugby e il baseball.

2.2 Le attività e i progetti nel 2017

+SPORT | Lo sport come strumento di inclusione sociale

Il progetto si svolge in prevalenza nei comuni della Città metropolitana di Bologna ed è uno dei progetti più rilevanti per dimensione dell'intervento e risorse economiche investite.

Lo sport e la scuola sono i più potenti strumenti di inclusione sociale, essenziali per trasmettere i valori fondamentali per il sano sviluppo psicofisico dei giovani. +Sport è un progetto istituzionale di avviamento all'attività sportiva, inaugurato nel 2017 con l'obiettivo di proseguire stabilmente nel tempo. Coinvolge in media oltre cinquecento partecipanti all'anno in attività sportive multidisciplinari, promozionali, educative e formative proposte in un'ottica di inclusione sociale da un'ampia rete di intervento associativa che coinvolge numerosi istituti scolastici.

Il progetto prevede la partecipazione a corsi strutturati e inclusivi che permettono a giovani con disabilità di avvicinarsi allo sport e creare nuovi e significativi legami sociali in grado di spezzare l'isolamento e la solitudine delle famiglie. Numerose patologie, inoltre, traggono significativi benefici dalla pratica sportiva consentendo il miglioramento delle condizioni psicofisiche e dell'autonomia, e riducendo l'utilizzo di farmaci.

+Sport è realizzato con il contributo della Fondazione Prosolidar Onlus e della Fondazione Maccaferri.

Attività	Partecipanti	Di cui con disabilità/ disagio sociale
Nordic walking	35	35
Equitazione	205	86
Calcio	8	8
Arrampicata	261	87
TOTALE	**509**	**216**

2.3 Le attività e i progetti nel 2018

+SPORT | Lo sport come strumento di inclusione sociale

Attività	Partecipanti	Di cui con disabilità/ disagio sociale
Nordic walking	50	50
Equitazione	72	20
Arrampicata e avviamento all'attività sportiva	292	87
Attività ludico-motoria di base	14	14
Nuoto	22	2
Yoga	125	14
Progetto scuola materna	35	12
Progetto sindromi rare	1	1
Attività presso il "Parco della dolce vita" con giovani diabetici	12	12
TOTALE	**623**	**212**

Continua anche nel 2018 il coinvolgimento nel progetto +Sport delle scuole dei Comuni della Città metropolitana di Bologna. L'obiettivo è permettere ai giovani con disabilità di avvicinarsi allo sport e creare legami significativi.

CLIMB FOR INCLUSION | Arrampicata e sport di montagna per la crescita personale e l'inclusione sociale

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere l'arrampicata indoor e outdoor, e più in generale l'alpinismo, come strumento di crescita personale e di inclusione sociale fra i giovani. Alle persone con disabilità, o in situazione di disagio sociale, il progetto fornisce gli strumenti economici e tecnici per appassionarsi all'attività sportiva, favorendo un percorso positivo per la salute psicofisica.

Gli sport di montagna, abbinati alla bellezza dell'ambiente in cui si praticano, sono un prezioso riferimento per lo sviluppo delle nuove generazioni, poiché le ancorano a valori fondamentali quali la forza morale, la resistenza alla fatica, la solidarietà e il riconoscimento del talento personale.

Climb for inclusion è realizzato presso le palestre Up Urban Climbing, l'Istituto Salesiani di Bologna, Monkeys' Planet e l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena. Ad esso sono associate le iniziative in ambiente d'avventura ideate assieme all'Asd Dolomiti Open di cui Sportfund è partner associato, tra le quali Brenta Open e La falesia dimenticata.

Climb for inclusion è realizzato con il contributo del Comune di Bologna, di Climbing Technology e Montura, e con il sostegno istituzionale di Essse Caffè Spa.

Attività	Partecipanti	Di cui persone con disabilità/disagio sociale
Corsi inclusivi ad accesso libero	62	18
Squadra Special team	10	10
TOTALE	**72**	**28**

PEDALO CON TE | Due ruote alla conquista del mondo

Andare in bicicletta è una conquista che si fa da piccoli e che ci accompagna per tutta la vita: la presenza di una disabilità non deve costituire un limite alla pratica di questa bellissima disciplina, sportiva e ricreativa allo stesso tempo.
Attraverso l'utilizzo di "BiBici", il progetto permette a bambini e adulti con disabilità, fisica o cognitiva, che non consenta l'autonomia, di partecipare ad attività ciclistiche in compagnia di familiari e amici. I più giovani possono così trascorrere del tempo con la propria famiglia, mentre gli adulti hanno l'opportunità di fare attività fisica con amici e andare alla scoperta del nostro territorio urbano e degli ambienti naturali.

Il progetto, inaugurato alla fine del 2018, si svolge attraverso 10 tappe annuali nell'area della Città metropolitana di Bologna tra cui il raduno cicloturistico "Memorial Francesco Berardi", organizzato da Uisp Bologna, Ascd Medicina 1912 Bike Team e Polisportiva Lame che contribuiscono alla sostenibilità del progetto, assieme all'Associazione Fausto e Serse Coppi a Castellania (AL).
Dal 2020 due BiBici saranno gratuitamente a disposizione della cittadinanza e di chi visiterà Bologna, per accompagnare amici o familiari con disabilità.

Oltre agli enti citati, Pedalo con te è realizzato in collaborazione con Uisp Comitato Territoriale di Bologna, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Il progetto è stato presentato a ottobre 2018 a FICO Eataly World Bologna. L'evento ha previsto una pedalata all'interno del parco tematico alimentare con quattro tandem, acquistati da Sportfund grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, e altre biciclette di Fico.
L' obiettivo è diffondere la conoscenza della pedalata "in due".

Tredici le persone che hanno partecipato all'iniziativa di cui cinque con disabilità.

Altre attività 2018

Sportfund ha adottato nel corso del 2018 un proprio **Codice Etico**, individuando i principi e i valori che regolano le attività della fondazione.

Il Codice, redatto in linea con la Costituzione italiana, con le disposizioni legislative della Comunità Europea e dello Stato italiano, è rivolto ai membri degli organi direttivi e a tutti coloro che svolgono attività lavorativa o di volontariato con Sportfund.

2.4 Le attività e i progetti nel 2019

+SPORT | Lo sport come strumento di inclusione sociale

Attività	Partecipanti	Di cui con disabilità/ disagio sociale
Laboratorio danza creativa	20	7
Hip hop	20	20
Nordic walking	42	33
Arrampicata e avviamento all'attività sportiva	157	49
Terapia multisistemica in acqua (Tma)	18	18
Attività ludico motoria di base	5	5
Nuoto	22	2
Yoga	125	14
Progetto scuola materna	35	15
Progetto sindromi rare	1	1
TOTALE	**445**	**164**

Si consolida anche per il 2019 l'impegno di Sportfund nel progetto +Sport. L'iniziativa istituzionale di avviamento allo sport arriva al secondo anno di vita, confermando la media di oltre cinquecento partecipanti all'anno nella Città metropolitana di Bologna.

+Sport è realizzato grazie al contributo della Fondazione Prosolidar Onlus e della Fondazione Maccaferri.

SPORTAID | Lo sport contrasta la povertà educativa

In Italia la condizione di deprivazione, che si traduce per i bambini in discriminazione sociale, è in allarmante aumento. Per i più piccoli, la conseguente situazione di povertà educativa si trasforma in minori opportunità di "stare nel mondo" in maniera positiva.
Il progetto, inaugurato nel 2019 grazie al determinante contributo dell'Associazione **Re-Use With Love** viene realizzato nell'area metropolitana della città di Bologna e interviene dove è stato rilevato un maggiore disagio educativo e gli interventi hanno storicamente affrontato le maggiori difficoltà.

SportAid propone lo sport come strumento per sviluppare una comunità educante, che intervenga nelle situazioni in cui a bambini e giovani viene negata la possibilità di costruirsi un futuro e di sperimentare le proprie capacità e aspirazioni. L'attività motoria programmata in modo intenzionale incide sulle competenze sociali. Il progetto promuove quindi lo sviluppo dei giovani attraverso lo sport e l'apprendimento di abilità trasferibili a tutti gli aspetti della vita. Le attività si svolgono nei luoghi di Bologna in cui il fenomeno della povertà educativa è più diffuso, tessendo una rete di interventi creata da associazioni, operatori e tecnici sportivi.

Oltre al contributo dell'Associazione Re-Use With Love, il progetto beneficia del sostegno del Comune di Bologna.

Attività	Partecipanti
Breakdance	90
Hip hop	250
Attivitá motoria di base	163
Pre-pugilistica	40
Calcio	10
TOTALE	**553**

CLIMB FOR INCLUSION

Nel 2019 il progetto Climb for inclusion, giunto al suo secondo anno, ha portato alla costituzione a Bologna della squadra "Special team": un gruppo di 10 arrampicatori con disabilità. Il 2019 è stato anche l'anno di Getúlio Felipe, che a 14 anni è riuscito a realizzare il suo sogno: scalare una montagna.

Getúlio, affetto da paralisi celebrale, è riuscito a raggiungere Punta Penia, la cima più alta delle Dolomiti. Partner di questo progetto, ideato dal team di Pedro McCardell, sono Montura e Climbing Technology, che hanno fornito l'abbigliamento e il materiale tecnico e Alta Badia, con il patrocinio della Fondazione Dolomiti Unesco.
Dal 2020 il progetto sarà sostenuto anche dalla Fondazione Mazzola.

Nel 2019 i corsi di Climb for inclusion hanno accolto 84 partecipanti, di questi quattordici con disabilità.

PEDALO CON TE

Il progetto Pedalo con te è arrivato al suo secondo anno di vita.

Anche nel 2019 **sono state dieci** le tappe nell'area della Città metropolitana di Bologna, tra cui il raduno cicloturistico "Memorial Francesco Berardi".
Sportfund, inoltre, ha sostenuto economicamente il progetto "I TO EYE" del ciclista non vedente Davide Valacchi.

Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e in collaborazione con Uisp Comitato Territoriale di Bologna.

LA NEVE PER TUTTI | Trentacinque anni di esperienza negli sport della neve

Sportfund ha un'esperienza di oltre 35 anni nello sci inclusivo, grazie ai due primi ori italiani conquistati alle Paralimpiadi di Innsbruck nel 1988.
Questa esperienza viene da tempo messa a disposizione dei maestri di sci e delle stazioni invernali che desiderano organizzarsi per accogliere persone con disabilità.
"La neve per tutti" è un progetto ideato dall'Associazione maestri di sci del Trentino e Sportfund Onlus in collaborazione con il Collegio maestri di sci del Trentino.

L'obiettivo è rendere le stazioni sciistiche sempre più accessibili e strutturate, aumentando così il numero, sia degli sciatori con disabilità che frequentano le piste, sia il numero dei maestri specializzati promuovendo, allo stesso tempo, appuntamenti sulla neve dedicati a sciatori con disabilità e alle loro famiglie.

Nell'ambito di questo progetto Sportfund ha collaborato alla realizzazione de "La gara per tutti" al Corno alle Scale, organizzata dallo Sci Bologna Corno alle Scale, in collaborazione con Cefa Onlus e Cras dal Bimbo. Uno slalom gigante di solidarietà per promuovere la partecipazione di atleti con disabilità.

Nell'edizione 2019 hanno partecipato 50 persone di cui 8 con disabilità.
Info: **www.lanevepertutti.org**

Altre attività 2019 |

- **Coprogettazione, con il Comune di Bologna, per interventi volti alla cura del territorio e della comunità. Quartiere Savena.**
  Con la proposta di attività sportive Sportfund ha partecipato "all'azione volta a coprogettare contesti finalizzati a promuovere agio e benessere nei bambini e negli adolescenti, che contrastino la marginalità, l'esclusione sociale, la dispersione scolastica e l'abbandono".

- Sportfund ha contribuito alla realizzazione del libro "Disabilità e sport di montagna. Esperienze e indicazioni per la pratica sportiva delle persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva". Il testo, prodotto da tsm-Trentino School of Management e curato da Iva Berasi e Alberto Benchimol, raccoglie le testimonianze di professionisti della montagna e volontari ed è stato presentato a maggio al Trento Film Festival.

2.5 La formazione

Formazione specializzata nell'insegnamento a persone con disabilità

Sportfund organizza corsi di formazione e di specializzazione con l'obiettivo di introdurre, su tutto il territorio nazionale, istruttori sportivi capaci di accogliere le persone con disabilità. Tra questi, i corsi realizzati in collaborazione con **Uisp Comitato Territoriale di Bologna** e le consulenze pro bono per la formazione dei professionisti della montagna. La formazione degli istruttori rappresenta un elemento fondamentale, perché solo con adeguata competenza i tecnici saranno in grado di stimolare le abilità dei loro allievi e di accoglierne le specifiche richieste, aumentando di conseguenza la base dei praticanti.

Anno	Formazione
2017	Corso di specializzazione tecnici di II° livello. Operatori sportivi per la disabilità. ***Bologna***
2017	Coordinamento e docenza corso di aggiornamento professionale per maestri di sci. "L'allievo autistico". ***Bellamonte (TN)***
2017	Coordinamento e docenza corso di formazione professionale per maestri di sci, guide alpine e accompagnatori di territorio "Accedere al sublime: le Dolomiti come luoghi di connessione sociale". ***Maniago (PN)***
2018	Coordinamento e docenza corso di specializzazione disabilità maestri di sci. ***Bellamonte (TN)***
2018	Coordinamento e docenza corso di specializzazione tecnici di II° livello. Operatori sportivi per la disabilità. ***Bologna***.
2019	Coordinamento e docenza corso di aggiornamento professionale per maestri di sci. "L'allievo autistico". ***Trento***
2019	Corso di specializzazione tecnici di II° livello. Operatori sportivi per la disabilità. ***Bologna***

2.6 Gli eventi

Momenti di incontro

Sportfund organizza annualmente eventi in cui atleti di punta intervengono per raccontare le proprie esperienze sportive e umane. Sono le occasioni in cui incontriamo di persona i nostri sostenitori: momenti di confronto che ci stanno particolarmente a cuore, in cui condividiamo idee, passioni e progetti per il futuro.

Oltre agli eventi, partecipiamo a convegni e ad appuntamenti divulgativi in cui portiamo la nostra esperienza con l'obiettivo di contribuire alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale attraverso lo sport e l'arte.

Anno	Eventi
2017	Serata evento con Tamara Lunger "Il fascino del freddo". ***Cinema teatro Antoniano – Bologna***
2017	Partecipazione alla rassegna di cinema e cultura della montagna "Le vie dei Monti" organizzata dal Cai Bologna. ***Cineteca Bologna***
2017	Manifestazione "Happy hand: giochi senza barriere". ***San Lazzaro di Savena (BO)***
2018	Partecipazione alla rassegna di cinema e cultura della montagna "Le vie dei Monti" organizzata dal Cai Bologna. ***Cineteca Bologna***
2018	Serata evento con Maurizio Zanolla Manolo "Eravamo immortali". ***Cinema teatro Antoniano – Bologna***
2018	Festival della violenza illustrata, Casa delle donne per non subire violenza Onlus. Convegno #ungiocodaragazze. ***Baraccano – Bologna***
2018	Convegno "Open 2020: il turismo accessibile in montagna". ***Federazione trentina della cooperazione – Trento***

Anno	Eventi
2018	Outdoor Business Days. Presentazione progetto "Climb for inclusion". ***Riva del Garda (TN)***
2018	Trekking "Via degli dei" con persone cieche e ipovedenti. ***Da Bologna a Firenze***
2018	Premio Teresa Sarti Strada organizzato da Emergency. ***Bologna***
2019	Partecipazione alla rassegna di cinema e cultura della montagna "Le vie dei Monti" organizzata dal Cai Bologna. ***Cineteca Bologna***
2019	Serata evento con Ian McKinley. Proiezione del lungometraggio "Lo sguardo oltre (Look beyond)". ***Cinema Europa – Bologna***
2019	Serata evento con Omar di Felice "Pedalando nel silenzio di ghiaccio". ***Cinema Europa – Bologna***
2019	Partner della serata di divulgazione "Finale '68". ***Bologna***
2019	Relatori alla conferenza "Il turismo d'alta quota: una meta alla portata di tutti?" 20° Bitm – le giornate del turismo montano. ***Muse – Museo delle scienze di Trento***
2019	Relatori alla conferenza "La falesia che vorrei" organizzata da Asd Dolomiti Open. ***Isera (TN)***
2019	Relatori al festival "Oltre le vette – metafore, uomini, luoghi della montagna". ***Belluno***
2019	Partecipazione al Festival di Internazionale con il progetto "Climb for inclusion". ***Ferrara***
2019	Partecipazione all'evento "Bologna bike city" per la diffusione dell'uso del tandem a favore di ciclisti non vedenti. ***Bologna***
2019	Partecipazione all'iniziativa "Un cammino lungo un giorno" promosso dalla Polisportiva Masi e dall'Associazione Percorsi di Pace, in collaborazione con CDH – Centro Documentazione Handicap, Associazione d'iDee Bologna, Futura Associazione persone Down famiglie e amici, con il sostegno di Galileo Ingegneria. ***Bologna***
2019	Festival della violenza illustrata, Casa delle donne per non subire violenza Onlus. Proiezione film "Tears&Dreams". ***Cineteca Bologna***
2019	Serata evento con Nives Meroi. ***Cinema teatro Antoniano – Bologna***

2.7 Le iniziative speciali

Siblings in sport. Sguardi fraterni sulla disabilità

Dal 2 dicembre 2019 al 18 gennaio 2020, a Bologna presso Essse Caffè Store, Sportfund e Essse Caffè hanno proposto "Siblings in sport" una **mostra fotografica** che ha raccolto gli scatti di Agata Segafredo.

Nel mondo dello sport il modo in cui la società guarda alla disabilità è in rapida evoluzione. La persona disabile che fa sport oggi è sotto i riflettori dei media perché porta un messaggio inedito e rappresenta un esempio positivo che contagia velocemente soprattutto le nuove generazioni.
In prossimità del cono di luce stanno i genitori. Più in disparte, spesso in ombra, le sorelle e i fratelli, accanto a chi può risultare totalizzante, impegnati a sostenerne nel tempo le aspirazioni e i sogni. *Sibling* consente di abbracciare, in un'unica parola, sia il genere femminile sia quello maschile.

Anche se il termine significa letteralmente sorella e fratello, nel tempo ha assunto il significato specifico di "sorella o fratello di persona con disabilità", consentendo di allargare lo sguardo sull'intera famiglia. È questo l'universo al centro dell'obiettivo di Agata Segafredo, che ha fotografato alcuni partecipanti alle attività sportive e alle iniziative divulgative realizzate da Sporfund.

La mostra è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Bologna e del Comitato Italiano Paralimpico, Comitato Regionale Emilia-Romagna.

Fondo Oplà! Lo sport è inclusione

I costi aggiuntivi per gli ausili e gli istruttori necessari alle persone con disabilità per praticare sport possono costituire un problema per chi si trova in situazione di fragilità.

Sportfund e Uisp Bologna hanno per questo dato vita a "**Oplà! Lo sport è inclusione**".

Il fondo, alimentato da iniziative sportive e culturali di Uisp Bologna e Sportfund, e aperto al contributo di enti e cittadini, viene utilizzato per sostenere progetti sportivi a favore di bambini e ragazzi con disabilità del nostro territorio e ridurre i costi di partecipazione alle attività inclusive.

Per aumentare l'efficacia del fondo, inoltre, la dotazione economica può essere utilizzata come quota di cofinanziamento per la partecipazione a bandi pubblici e di enti filantropici privati.

Da marzo 2019 a oggi il fondo ha sostenuto l'attività sportiva inclusiva di 83 famiglie.

La falesia dimenticata

L'Asd Dolomiti Open e Sportfund hanno lanciato nel 2017 un *crowdfunding* per l'acquisto di un luogo storico dell'arrampicata, chiuso dalla proprietà nei primi anni '90. La falesia si trova a San Lorenzo Dorsino, ai piedi delle Dolomiti di Brenta in Trentino. Grazie al successo dell'iniziativa e al contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, al quale si sono aggiunti gli enti locali pubblici e privati, è stato restituito alla comunità un luogo dedicato all'arrampicata inclusiva.
Il progetto è un effervescente laboratorio sociale di gestione dei beni comuni.

Brenta Open

L'accesso alle montagne, indipendentemente dal livello di abilità e stato psicofisico, è una conquista eccezionale: l'ambiente naturale è infatti quello dove, più che le barriere architettoniche, entrano in gioco quelle connesse alla forza morale, al carattere e alle qualità umane, che spesso sono direttamente legate alle difficoltà affrontate nella vita. Brenta Open è un progetto sviluppato dall' Asd Dolomiti Open e da Sportfund che consente di salire le montagne tutti insieme immersi nella bellezza delle Dolomiti Patrimonio Unesco.

Info: **www.dolomiti-open.org**

Il Parco della dolce vita

Sportfund ha collaborato, insieme all'Associazione Architetti di strada, alla realizzazione del parco dell'Associazione Giovani diabetici di Bologna.

Quattromila metri quadrati allestiti con giochi accessibili, in modo da consentire ai ragazzi con disabilità di divertirsi con i propri coetanei.

Vi si trovano anche un campo da calcio, uno da basket e uno da beach volley, in modo da proporre ai ragazzi giochi di squadra e sviluppare così il senso di coesione e inclusione: uno degli obiettivi alla base della realizzazione del parco.

Il Parco della dolce vita, realizzato grazie al contributo dell'Associazione Reuse With Love, è stato inaugurato il 7 ottobre 2017.

Look beyond. Lo sguardo oltre

Nel rugby ci sono tantissimi valori: la volontà di continuare la tua strada, di raggiungere gli obiettivi, di non arrendersi.

Ian McKinley.
Mediano d'apertura
Benetton Treviso.

Sportfund ha contribuito alla realizzazione e alla diffusione del film "Look beyond" che racconta la storia di Ian McKinley, campione di rugby che ha perso la funzionalità dell'occhio sinistro in un incidente di gioco. Il film ha contribuito alla battaglia di Ian e della sua famiglia per l'utilizzo degli occhiali protettivi durante il gioco: un percorso durato cinque anni con un periodo di test su oltre 2.000 partecipanti.

Nel 2019 il World Rugby ha modificato il regolamento approvando, a ogni livello, l'utilizzo degli occhiali protettivi, rendendo il rugby uno sport inclusivo.

Il provvedimento consente a decine di migliaia di ragazzi nel mondo di praticare questo meraviglioso sport.

CAP 3

Informazioni economico finanziarie

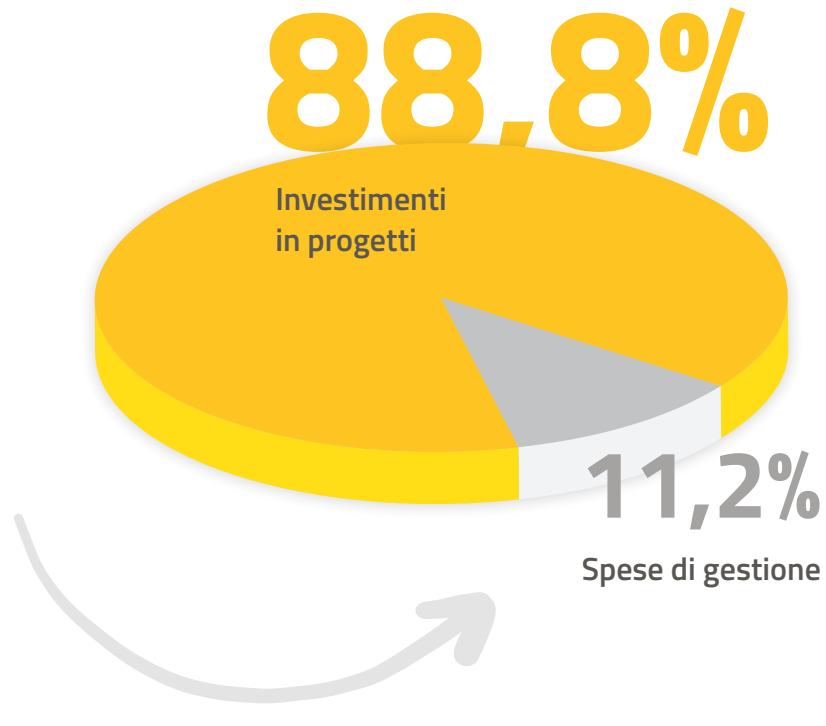
3.1 Investimenti e spese di gestione 2017-2019

INVESTIMENTI TOTALI
2017-2019:
€ 282.698,24

Oltre a rispondere a criteri di trasparenza, la gestione economico-finanziaria di Sportfund ha l'obiettivo di massimizzare le risorse economiche che le vengono affidate attraverso la partecipazione a bandi degli enti di erogazione e le donazioni.

Sportfund affianca l'intervento istituzionale di altri enti, con un contributo per partecipante di 85,09 euro (valore medio nel triennio 2017-2019 calcolato su 2.950 partecipanti alle attività).

SUDDIVISIONE SPESE DI GESTIONE 2017-2019		%
Gestione generale	14.010,84 €	44,22
Contabilità generale	6.409,63 €	20,23
Comunicazione e raccolta fondi	10.724,50 €	33,85
Altri oneri	541,81 €	1,71
TOTALE	**31.686,78 €**	**100,00**

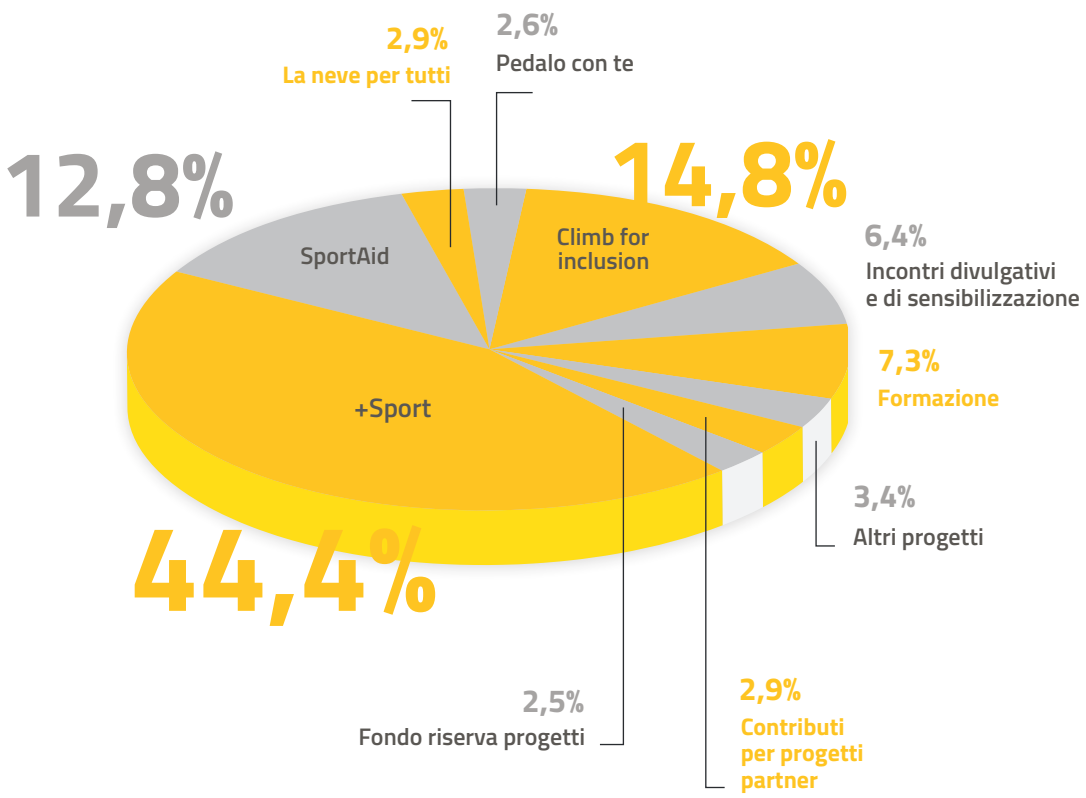


sportfund
fondazione per lo sport onlus

INVESTIMENTI PER PROGETTO

2017-2019:

€ 251.011,46



3.2 Sostenitori e partner

I progetti sono realizzati con il contributo di:

Comune di Bologna

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE 1473

fm FONDAZIONE MACCAFERRI

FONDAZIONE PROSOLIDAR

RE-USE WITH LOVE

BERARDI 1915 BULLONERIE

Buonristoro VENDING GROUP

ESSSE CAFFÈ ESPRESSO IN ITALY

FAMM

KIRIO Technology out of the box

Kiron

MARPOSS

Mercury HOME

Metal Working srl fusione il metallo prende forma www.metalworkingweb.com

I progetti sono realizzati con il contributo e in collaborazione con:

DOLOMITI DOLOMITEN DOLOMITES DOLOMITI FONDAZIONE UNESCO SOCIO SOSTENITORE

FISIP FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI PARALIMPICI

EMERGENCY

CT climbing technology GENUINE ITALIAN HARDWARE

DOLOMITI OPEN DOLOMITI PLACE TO BE

HORIZON SPORTS NATURE SPORTS & LIFESTYLE TV

MONTURA

UISP sportpertutti Comitato di Bologna

Con il patrocinio di:

E-R VINCE LO SPORT RegioneEmilia-Romagna

Comune di Bologna

BOLOGNA PER LO SPORT

Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale Emilia Romagna

sportfund®
fondazione per lo sport onlus

Sostieni lo sport inclusivo

Se condividi la nostra visione puoi collaborare alla crescita dei progetti sportivi inclusivi con un contributo economico, con attrezzatura o entrando nella squadra dei volontari.

Puoi, inoltre, sostenere senza alcun costo i nostri progetti con il 5 per mille. Codice fiscale 91395650376.

Per informazioni: **www.sportfund.it/home/sostienici/**

Crediti fotografici
© Stefano Fabris. www.stefanofabris.it
© Filippo Frizzera. www.filippofrizzera.it
© Giacomo Maestri. www.giacomomaestri.net
© Agata Segafredo. www.agatasegafredo.com

Progetto grafico
Be Open – Open Group Soc. Coop.

sportfund.it

sportfund
fondazione per lo sport onlus

Fondazione per lo sport Onlus
Via Solferino, 19
40124 Bologna
info@sportfund.it

Codice fiscale 91395650376